

**Paradisi.** Le stime degli operatori alla chiusura

# Lo scudo prenota 15 miliardi

## LA TRANCHE 2010

Banche soddisfatte per i nuovi clienti e i capitali acquisiti. Per l'Erario un incasso possibile di un miliardo

**Marco Bellinazzo**  
**Lucilla Incorvati**

Lo scudo-quarter chiude i battenti con un bilancio (forse) inferiore alle attese. Il ministero dell'Economia, in effetti, non aveva fissato target ufficiali per il supplemento di sanatoria. Erano trapelate però valutazioni per un rientro di attività vicine al 30% di quanto riemerso fino a dicembre (90/95 miliardi).

I dati definitivi si conosceranno tra qualche settimana. Nei prossimi giorni le banche riverteranno i dati sulle regolarizzazioni al ministero che dovrà chiudere il bilancio delle operazioni. Dagli intermediari, tuttavia, arrivano indicazioni che fanno pensare a una quota di emissioni pari al 10-15% di quanto regolarizzato a dicembre, per un valore intorno ai 15 miliardi. Considerando che chi ha utilizzato la finestra 2010 per regolarizzare o rimpatriare beni e attività detenute illegalmente all'estero ha dovuto versare un'imposta straordinaria del 7% (dal 1° marzo) o del 6% (fino al 28 febbraio) - contro il 5% dello scudo ter di fine 2009 - l'incasso aggiuntivo per lo Stato potrebbe attestarsi intorno al miliardo.

L'oggetto prevalente della sanatoria restano gli asset finanziari, con una buona quota di immobili e di partecipazioni. Il gruppo Deutsche Bank (Finanza e Futuro, rete degli sportelli, divisione PWM) con lo scudo

ter ha raccolto circa 2 miliardi. «La riapertura ha consentito il recupero di beni pari al 15% rispetto alla tranche precedente», spiega Caramaschi, a capo della divisione wealth.

Banca Leonardo, rispetto agli 800 milioni di dicembre, ieri ha chiuso a circa 9 milioni di euro. «Nel nostro caso abbiamo concluso molte operazioni che a dicembre non era stato possibile portare a termine», spiega Luigi Crosti, responsabile area servizi operativi wealth management.

Per Cassa Lombardagli importi scudati hanno superato i 25 milioni. «C'è stata un'accelerazione negli ultimi giorni, anche per tagli importanti - spiega il vice direttore generale, Paolo Vistalli - e nelle maggioranze dei casi si tratta di rimpatri fisici di cassa o titoli; le regolarizzazioni effettuate dai clienti vengono indirizzate ad alcune fiduciarie, tra cui la partecipata Istifid. Il dato rilevato conferma le previsioni. Lo scudo concluso a dicembre aveva largamente superato le aspettative, con un aumento del numero dei clienti di circa il 10% e masse rimpatriate fisicamente superiori a 500 milioni di euro».

«I rimpatri e le regolarizzazioni - afferma l'ad di Banca Cesare Ponti Andrea Ragaini - sono stati il 10-15% dello scudo ter. In particolare, ci sono state regolarizzazioni o rimpatri giuridici di immobili. Il quarter è stato caratterizzato da importi unitari più elevati e da situazioni più complesse». Banca Cesare Ponti con gli scudi ha aumentato di circa il 20% le proprie masse (oggi a

1,550 miliardi). In complesso sono state aperte 286 posizioni e rimpatriati 269 milioni.

Infine, per Banca Intermobiliare lo scudo ha portato una raccolta pari a un miliardo e la proroga ha consentito un'extra-raccolta di circa 100 milioni. «Abbiamo svolto un'attività di comunicazione rivolta ai commercialisti», commenta Stefano Piantelli, responsabile private banking.

Bilancio molto positivo per Unione Fiduciaria che chiude i due scudi sopra gli 8 miliardi (l'apporto del secondo è di circa di 1,8 miliardi). «Nello scudo quarter abbiamo regolarizzato tanti immobili, in particolare in Svizzera e a Montecarlo», spiega Fabrizio Vedana, responsabile legale dell'Unione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Le regolarizzazioni

Il valore dei capitali e i beni oggetto delle sanatorie

### LO SCUDO-TER

→ 95 miliardi	Le somme emerse
→ 200mila	I contribuenti interessati
→ 475mila	Il valore medio delle operazioni
→ 4,8 miliardi	Il gettito
→ 50	Le operazioni sospette segnalate

### LO SCUDO-QUATER

→ Aliquota 7%	Fino al 30 aprile 2010
→ 25 miliardi	Rientri stimati (fonte ministero)
→ 15 miliardi	Rientri stimati (operatori)